

Codice DB1016

D.D. 23 dicembre 2013, n. 541

L.r. 19/2009, art. 43 e s.m.i.. "PSR 2007-2013 - Asse I - Misura 125 - Sottoazione 125.3.3 - Interventi di miglioramento dei pascoli montanti di proprietà degli enti pubblici". Comune: Pietraporzio (CN). Proponente: Comune di Pietraporzio. Valutazione di Incidenza rispetto al SIC IT 1160021 "Gruppo del Tenibres" e alla ZPS IT 1160062 "Alte Valli Stura e Maira".

IL DIRIGENTE

Premesso che

Il Settore Aree Naturali Protette ha ricevuto in data 23 ottobre 2013, prot. n. 14272/DB10.16, istanza tendente ad ottenere il giudizio di valutazione d'incidenza relativo al progetto "Interventi di miglioramento dei pascoli montanti di proprietà degli enti pubblici" ricadente nel PSR 2007-2013 – Asse I – Misura 125 – Sottoazione 125.3.3, inoltrata dalla Comune di Pietraporzio (CN).

Gli interventi consistono nel rifacimento del ponte sul Rio del Piz, nel consolidamento dell'esistente guado sul Rio del Piz e nella ricostruzione di opere murarie a secco lungo la pista di accesso agli alpeggi del Vallone del Piz. Le aree interessate dal progetto ricadono all'interno del SIC IT 1160021 "Gruppo del Tenibres" e ZPS IT 1160062 "Alte Valli Stura e Maira" individuati ai sensi delle Direttive 92/43/CEE "Habitat" e 09/147/CEE "Uccelli" (già Direttiva 79/409/CEE) per la costituzione della Rete Natura 2000.

L'interesse specifico per il SIC IT 1160021 "Gruppo del Tenibres" e alla ZPS IT 1160062 "Alte Valli Stura e Maira" è dato dal paesaggio molto vario, con nuclei di abetine, individuati come bosco per la raccolta del seme dell'abete bianco (*Abies alba*), dalla presenza di vegetazione con specie rarissime ed endemiche e dalla ricchezza faunistica tra cui si annovera il lupo (*Canis lupus*) e circa 40 specie avifaunistiche.

Poiché la documentazione risultava lacunosa su alcuni aspetti, con nota del 19/11/2013 n. prot. 15451/db10.16, il Settore Aree Naturali Protette chiedeva alcune integrazioni, interrompendo quindi i termini del procedimento ai sensi dell'art. 43 c. 11 della l.r. 19/2009.

La documentazione integrativa giunta il 4/12/2013 nostro prot. n. 16381/db10.16, colma le informazioni mancanti nel progetto originario.

Dalla corografia inviata, risulta chiara la localizzazione dei lavori rispetto ai limiti del sito della Rete Natura 2000 e si evince che essi sono posti vicino ai confini della stessa.

Il rio del Piz, interessato dal rifacimento del guado e del ponte, non presenta valenza faunistica in quanto presenta un regime spiccatamente torrentizio con periodi di totale asciutta.

Solamente il cantiere per il rifacimento del ponte interesserà temporaneamente una porzione limitata al margine del bosco in destra e sinistra orografica, mentre gli altri interventi si sviluppano lungo la strada esistente sterrata o asfaltata, non causando quindi impatti sugli habitat e specie.

Si ritiene, quindi, che gli interventi non pregiudichino l'attuale stato di conservazione del SIC IT 1160021 "Gruppo del Tenibres" e alla ZPS IT 1160062 "Alte Valli Stura e Maira", in quanto il rifacimento del ponte e la sistemazione della viabilità esistente sono di limitata estensione e peraltro

motivati dall'esigenza di limitare il rischio idraulico e di favorire l'accessibilità dei margini agli alpeggi di alta montagna.

Il presente parere viene espresso ai sensi dell'art. 43 della l.r. 19/2009 "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità" che recepisce i disposti della normativa sulla Valutazione d'Incidenza, articolo 5 del DPR 357/97, "Regolamento recante attuazione della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche".

Vista la legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale".

Visto l'art. 43 della l.r. 29 giugno 2009, n. 19 "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità".

Visto l'articolo 5 del DPR 357/97 e s.m.i. "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche",

determina

di esprimere, per le motivazioni indicate in premessa, giudizio positivo di valutazione d'incidenza all'esecuzione del progetto "PSR 2007-2013 – Asse I – Misura 125 – Sottosettore 125.3.3 – Interventi di miglioramento dei pascoli montani di proprietà degli enti pubblici 5" all'interno del SIC IT 1160021 "Gruppo del Tenibres" e ZPS IT 1160062 "Alte Valli Stura e Maira", a condizione che vengano rispettate le seguenti prescrizioni:

- le opere per il rifacimento del rio del Piz devono essere realizzate in periodo di asciutta del rio stesso;
- le aree interferite dal cantiere del rifacimento del rio del Piz devono essere ripristinate alla fine dei lavori riportandole allo stato antecedente i lavori;
- successivamente al ripristino, deve seguire un periodo di almeno 2 anni in cui si monitori l'attecchimento dell'inerbimento effettuato, si eradicano eventuali specie alloctone invasive insediatesi e, in caso di mancato attecchimento della copertura erbacea, si provveda ad un nuovo inerbimento.

Ai sensi dell'art. 46 della l.r. 19/2009, si prescrive di affidare all'ARPA Piemonte - Struttura Ambiente e Natura il controllo dell'effettivo recepimento e attuazione di tutte le prescrizioni ambientali contenute ai punti precedenti relative alla fase realizzativa dell'opera e di stabilire conseguentemente che il proponente dia tempestiva comunicazione dell'avvio e della fine dei lavori al suddetto Ente.

La mancata osservanza delle suddette prescrizioni comporterà l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 55 comma 16 della l.r. 19/2009.

Il presente atto non esime il soggetto destinatario dall'acquisizione di eventuali pareri, nulla osta, autorizzazioni o provvedimenti comunque denominati previsti dalla normativa vigente e necessari per la realizzazione dell'attività in oggetto.

Contro il presente provvedimento è ammesso, da parte dei soggetti legittimati, proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte entro il

termine di sessanta giorni dalla data d'avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza del presente atto, secondo le modalità di cui alla Legge 6 dicembre 1971 n. 1034.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

Il Dirigente
Vincenzo Maria Molinari